



SINDONE E...

DINTORNI

Hanno partecipato alla realizzazione dell'esposizione:

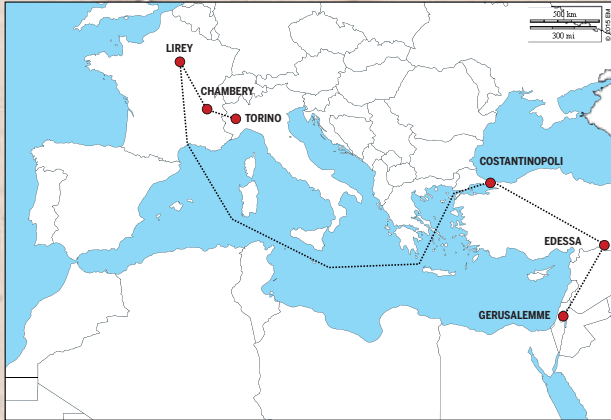
Centro Servizi per il Volontariato Torino – Vol.To; Associazione Alfatre Gruppo Teatro, Collegno; Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, Torino; Associazione Amici della Fondazione Ordine Mauriziano, Torino (A.F.O.M.); Associazione Amici della Sacra di San Michele, Torino; Associazione Amici della Scuola Leumann, Collegno; Associazione Amici di Palazzo Reale, Torino; Associazione Amico Libro, Torino; Associazione Arte e Archeologia, Torino; Associazione Culturale Athena, Torino; Associazione Mus Muris, Torino; Associazione Ricerca Valorizzazione Artisti Pittori Piemontesi onlus, Candiolo (A.R.V.A.P.P.); Centro culturale Vita a Pace, Avigliana; Fidapa Torino-Rivoli-Valsusa; Vivant – Associazione per la valorizzazione delle tradizioni storico nobiliari, Torino.

Per informazioni:

Unione Volontari Culturali Associati (UNI.VO.C.A.)

email: info@univoca.org

Cell. 335.5489853 – 333.3670926



Il percorso della Sindone da Gerusalemme a Torino

Da quando Giuseppe d'Arimatea diede sepoltura al corpo di Gesù sono state ricostruite storicamente le tappe del lungo viaggio della Sindone.

- Nel **1147** Luigi VII, re di Francia, durante la sua visita a Costantinopoli venera la Sindone.
- Nel **1204**, durante la quarta Crociata, il ritrovamento della Sindone è documentato dalle cronache medievali dopo il saccheggio di Costantinopoli: Robert de Clary ne parla riferendo di aver potuto venerare il telo che mostrava la figura tutta intera nella chiesa di Santa Maria delle Blakerne dove veniva esposto ogni venerdì.
- Nel **1353** la Sindone ricompare a Lirey nelle mani di Goffredo di Charny.
- Nel **1453** Margherita discendente di Goffredo la cede al duca Ludovico di Savoia che la custodisce a Chambéry dove fa costruire la Sainte-Chapelle. La Sindone entra a far parte del patrimonio dei Savoia e segue i Duchi nei loro spostamenti.

- Alcuni scritti ricordano la presenza della Sindone ad Avigliana nel gennaio **1476**, mentre nel maggio **1477** è a Susa e poi a Rivoli da dove prosegue per Pinerolo; gli affreschi di Voragno testimoniano un trasferimento della Sindone avvenuto in gran segreto passando dal Pian della Mussa, Valle di Ala, Lanzo e Ciriè.
- Nel **1536** la Sindone è presente a Milano, Nizza e Vercelli.
- Nel **1578**, per volontà di Emanuele Filiberto, la Sindone viene trasferita definitivamente a Torino con un lungo pellegrinaggio. L'occasione del trasferimento abbrevia il viaggio a San Carlo Borromeo che vuole andare a venerarla per sciogliere un voto. La preziosa reliquia entra in città da Lucento ed è portata in Santa Maria ad presepe, ora San Lorenzo, con gran solennità, dove è venerata anche da Torquato Tasso.



La cupola della cappella della Sindone, Torino

La Saint-Chapelle, Chambéry



- Nel **1587** viene collocata nell'edicola sopraelevata su quattro colonne, appositamente costruita nel Duomo.
- Il 1 giugno **1694** è posta nella cappella progettata da Guarino Guarini, ardita costruzione dell'architetto di corte modenese, cerniera fisica e spirituale tra il Duomo e il Palazzo Reale di Torino.
- Nel **1706**, durante l'assedio di Torino, Vittorio Amedeo II ordina di trasferire la Sindone a Cherasco.

- Nel **1939** la Sindone viene trasferita in segreto nel monastero e santuario di Montevergine (AV) per l'imminente scoppio della guerra. Sarà successivamente ricollocata nel Duomo di Torino nel **1946**.
- Nel **1997** la cappella, in restauro dal 1993, viene distrutta da un violento incendio dopo il quale iniziano problematici lavori di ripristino. La Sindone, già trasferita dietro l'altar maggiore del Duomo, viene portata in salvo grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco.

Chiesa di San Lorenzo, progetto di Guarino Guarini, 1694



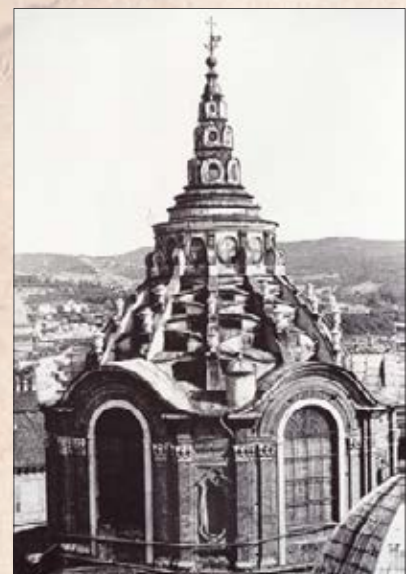
Il ritorno della Sindone a Torino, 1946



Il salvataggio della Sindone dall'incendio in Duomo, 1997



La cupola del Guarini, in una fotografia d'epoca





Antonio Tempesta, Ostensione, incisione, 1637

Nel **1506** Papa Giulio II approva la Messa e l'Ufficio della Sindone, permettendone il culto pubblico.

Il **14 settembre 1578** la Santa Sindone viene trasferita da Chambéry a Torino per abbreviare il viaggio dell'Arcivescovo di Milano, Carlo Borromeo. Si tratta della prima ostensione avvenuta a Torino. Nei secoli successivi la Sindone verrà esposta in varie occasioni in Duomo e in piazza Castello per le feste liturgiche o per le ricorrenze dinastiche della Casa di Savoia.



S. Carlo Borromeo venera la Sindone, incisione

20 maggio 1815 in occasione del passaggio di Pio VII, ostensione "ob adventum Regis", per festeggiare il ritorno del re Vittorio Emanuele I.

25 maggio/2 giugno 1898 in concomitanza con l'Esposizione di Arte sacra, Secondo Pia fotografa in negativo il Lenzuolo, dando evidenza a particolari mai osservati prima.

3-24 maggio 1931 in occasione delle nozze di Umberto II di Savoia e Maria Josè, Giuseppe Enrie fotografa il Telo che viene mostrato ai fedeli dalla gradinata del Duomo.

24 settembre/15 ottobre 1933 in Duomo, per celebrare l'Anno Santo straordinario nel 19° centenario della morte e risurrezione di Cristo.

16/18 giugno 1969 nella cappella del Crocifisso di Palazzo Reale per effettuare una ricognizione scientifica sul Telo. Prime fotografie a colori.



Il fotografo Secondo Pia, 1898

23 novembre 1973 nel Salone degli Svizzeri di Palazzo Reale, prima ostensione televisiva in diretta. Effettuate analisi ematologiche e microscopiche.

26 agosto/8 ottobre 1978 sopra l'altare maggiore del Duomo per il 4° centenario del trasferimento da Chambéry a Torino.

Prima importante ostensione dopo la Seconda Guerra Mondiale con oltre tre milioni di pellegrini.

Effettuati esami diretti da 44 studiosi italiani e stranieri con misure e osservazioni per 120 ore consecutive.

13 aprile 1980 ostensione privata per Giovanni Paolo II durante la sua prima visita a Torino. Nel **1983** Umberto II di Savoia con lascito testamentario dona la Sindone alla Chiesa Cattolica.



Il dottor Frei preleva un campione della Sindone durante l'Ostensione del 1978

18 aprile/14 giugno 1998 in Duomo con 2 milioni e 400 mila pellegrini giunti anche dall'Asia, da centro e sud America, dall'Oceania. Oltre 100 mila sono stati i contatti registrati dal sito ufficiale.

12 agosto/22 ottobre 2000 in Duomo nell'anno del Giubileo. Oltre 1 milione di pellegrini.

10 aprile/23 maggio 2010 in Duomo con oltre due milioni e mezzo di pellegrini provenienti da ogni parte del mondo. Papa Benedetto XVI venera il Telo domenica 2 maggio. Nuove fotografie digitali con speciali tecnologie. Oltre 10 milioni sono stati i contatti sul sito web.

30 marzo 2013, Sabato Santo, in Duomo ostensione televisiva straordinaria per l'Anno della Fede 2012-2013 con un video-messaggio di Papa Francesco.

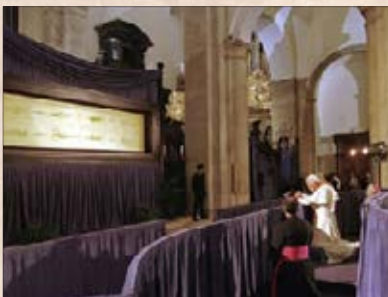


Locandina per l'Ostensione della Sindone del 1832

Medaglia per le nozze di Umberto di Savoia e Maria Josè, 1931



Giovanni Paolo II in preghiera davanti alla Sindone



Lettura della Sindone per non vedenti





L'Ostensione della Sacra Sindone, Santino manufatto di provenienza conventuale, ricamo su lino, prima metà sec. XVI, area francese



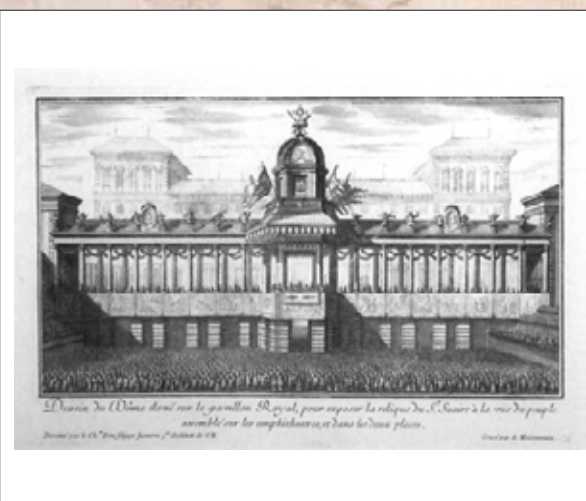
Gerolamo della Rovere, Sepoltura del Cristo e tre angeli che reggono il sudario, 1620 circa



F. Ber., Ostensione della Santa Sindone, 1663, incisione acquerellata



Il Beato Sebastiano Valfrè venera la Santa Sindone, 1694



Ostensione della Santa Sindone dal padiglione reale progettato da Filippo Juvarra, 1722



Domenico Guidobono, La Vergine offre la Sindone all'adorazione dei Santi Gerolamo, Antonio da Padova e Giustina, San Michele di Mondovì, chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, 1709 circa



*Casa privata
in piazza S. Carlo, angolo via Alfieri*



*Palazzo Turinetti di Pertengo
in piazza S. Carlo, angolo via Santa Teresa*



*Palazzo Madama
in piazza Castello, voltone di ingresso*



*Chiesa di San Lorenzo
in piazza Castello, altare del SS. Crocifisso*



*Museo della Sindone
in via San Domenico 28, timpano della facciata*



*Cimitero Monumentale in corso Novara 135,
formella in bronzo di Ercole Reduzzi, 1930 circa*

TORINO



Villarbasse
casa privata in via Vitrani



Giaveno
casa privata in via XXIV Maggio 2



Villardora
Cà Bianca, Castello del Villar



Susa
casa privata in via Palazzo di Città 10



Susa
casa privata in via Montello 61



Venaus
casa privata in frazione Mestrale

VALSANGONE E VALLE DI SUSÀ



Fiano
cappella di Sant'Anna in via Roma 37



Ciriè
chiesa del Santo Sudario, via Santo Sudario 7



Ceres, frazione Voragno
cappella dei Santissimi Fabiano e Sebastiano



Chiaverano
casa privata in corso centrale 13



Salassa
casa privata in piazza Marconi



Agliè
chiesa in frazione Santa Maria della Rotonda

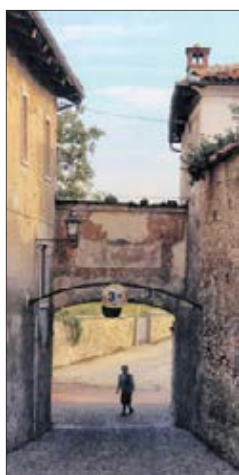
VALLI DI LANZO E CANAVESE



Cumiana
cascina in frazione Costa in via San Giovanni 2



Pinerolo
lunetta della porta della Cattedrale di San Donato



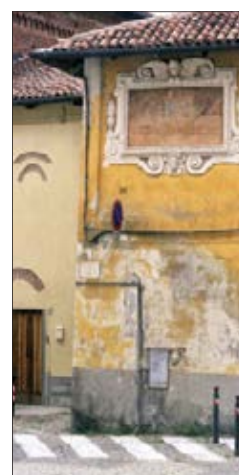
Osasco
porta delle mura in via IV novembre



Cavour
casa privata in via Giolitti 17



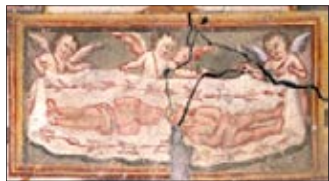
Carignano
casa privata in via Monte di Pietà 3



Chieri
casa privata in via San Giorgio 17

PINEROLESE E TORINESE

IMMAGINI SINDONICHE



Bellino (CN)
casa privata in frazione Celle



Savigliano (CN)
casa parrocchiale in vicolo Sant'Andrea 1



San Michele Mondovì (CN)
casa privata in via Angelo Nielli 81 B



Cinaglio (AT)
casa privata in via Roma 13



Sandigliano (BI)
castello Vialardi in via Roma 34



Biella
casa privata in Costa del Vernato 40

PROVINCE PIEMONTESI

IMMAGINI SINDONICHE

IL CAMMINO DELLA SINDONE

Sacra Rappresentazione in quattro quadri

Presentazione

"L'Ufficio per la Pastorale del Turismo dell'Arcidiocesi di Torino, incaricato di seguire, durante l'Ostensione della S. Sindone, le iniziative culturali e di turismo religioso per i pellegrini, ha subito aderito molto volentieri a promuovere la *Sacra Rappresentazione* sulla storia del Sacro Lino. La bellezza artistica e i contenuti notevoli del testo prodotto, anche garantiti dalla ricerca storica e dalla competenza di Beppe Valperga, autore e regista, hanno ampiamente compensato questo nostro interessamento. Presentiamo perciò con vera soddisfazione questo evento, sperando che sia goduto come merita dalla cittadinanza torinese e dai numerosi pellegrini."

Don Aldo Bertinetti

Direttore dell'Ufficio per la Pastorale del Turismo dell'Arcidiocesi di Torino



Il cammino della Sindone è la prima Sacra Rappresentazione su questo argomento, scritta appositamente in occasione della Solenne Ostensione della Sindone 2010 e riproposta nel 2015: nel segno ideale che la collega alle Sacre Rappresentazioni del Medioevo, racconta una storia nelle forme semplici del teatro sacro e popolare, utilizzando un linguaggio attuale e facilmente riconoscibile.

Il testo era stato rivisto e approvato da Monsignor Giuseppe Ghiberti e da Renato Bordone e Giuseppe Sergi dell'Università di Torino, docenti di Storia Medievale.

Il lungo viaggio della Sindone è stato ricostruito utilizzando personaggi storici e documentati, e personaggi di fantasia per completare i quattro quadri che ne rappresentano le tappe principali. Tutti i personaggi sono simbolici e si è dato spazio, con pochi incisivi tratti, alla loro personalità e ai loro sentimenti, interpretandoli in chiave contemporanea. Le fonti sono state verificate e controllate, consultando le documentazioni reperibili. Finalità di questa Sacra Rappresentazione è offrire un sereno momento di riflessione, pur senza entrare nel merito di ricerche, opinioni, dibattiti tuttora vivi sulla realtà della Sindone. Ci si è avvalsi delle forme e delle immagini del teatro popolare ispirandosi al significato comunicativo delle semplici rappresentazioni di arte sacra che, per secoli, hanno stimolato profonde suggestioni di fede e non, nell'immaginario di chi le osservava. Il tutto nel più profondo rispetto di ciò che la Sindone, nel corso del suo cammino, ha comunicato con la forza indescrivibile della sua immagine.

La voce del narratore illustra *Il Cammino della Sindone* nel suo viaggio secolare, mentre la preghiera danzata invita alla riflessione.

La Sacra Rappresentazione *Il cammino della Sindone* nel 2010 ha avuto luogo nella prestigiosa Real Chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello a Torino, con otto repliche nei mesi di aprile e maggio. Nel 2015 la Sacra Rappresentazione viene proposta al pubblico nella Chiesa di San Rocco, in via San Francesco d'Assisi 1, recentemente restaurata, con dieci repliche fino al 18 giugno.

La Sacra Rappresentazione *Il cammino della Sindone* è stata promossa da: Arcidiocesi di Torino Curia Metropolitana, Ufficio per la Pastorale del Turismo con il Patrocinio di: Comitato per la Solenne Ostensione della Sindone, Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Piemonte, del Centro Servizi per il Volontariato Vol.To, e di UNI.VO.C.A. che ha fatto da tramite tra i vari enti interessati e ha collaborato attraverso i volontari attori delle sue associate.

Testo e regia: Giuseppe Valperga

Musiche originali: Enzo Vacca

Interpreti: Milena Albertone, Rossana Bena, Danilo Bonandin, Alberto Borgi, Cecilia Cernicchiaro, Pietro Costanza, Franco Giura, Carla Grosso, Vito Liuzzi, Silvana Matarazzo, Beppe Minelli, Simona Nasetti, Beppe Orlini, Maddalena Passerò, Marco Roccisano, Giorgio Torchio (Associazione Alfatre Gruppo Teatro), Danilo Torrito.

Primo Quadro

Giuseppe d'Arimatea e il Santo Sepolcro

Ambientato a Gerusalemme. Una famiglia ebrea che si prepara serenamente al Sabato ammutolisce alla notizia della morte di Gesù; Giuseppe d'Arimatea recupera il Corpo e gli dà sepoltura.

Secondo Quadro

Costantinopoli. I Crociati. Il ritrovamento della Sindone

Prosegue il Cammino, come documentato dalle cronache medievali. Dopo il saccheggio di Costantinopoli nel 1204 – durante la quarta Crociata – la Sindone passa in molte mani.

Terzo Quadro

I Crociati portano la Sindone in Francia. Secoli di mistero

Racconta quale potrebbe essere stato il Cammino della Sindone fino all'arrivo a Lirey e come, nel 1453, sia giunta in possesso del Duca di Savoia.

Quarto Quadro

La Sindone a Torino

Si raccontano le peregrinazioni della Sindone per sfuggire alla guerra e tornare poi salva a Chambéry, da dove nel 1578, per volontà del Duca Emanuele Filiberto detto Testa di Ferro, venne trasferita a Torino.

Infine si giunge alla Solenne Ostensione del 1898, quando Secondo Pia per primo fotografò la Sindone, trovandosi di fronte a un'immagine sconvolgente.

Dopo un breve cenno storico, termina la Sacra Rappresentazione, invitando tutti alla preghiera e alla meditazione.

Costumi: Ernestina De Paoli, Maria Grazia Monticane, Lina Mosca.

Materiali di scena: Giuseppe Valperga

Riprese: Simona Bani – Fotografia: Paolo Eugenio Valperga

Service: BPC Battiston s.r.l.



Salvo e..



Presentazione Progetto

Della Sindone è più conosciuto l'aspetto storico-scientifico che non quello più profondamente artistico legato al territorio piemontese e agli aspetti della devozione popolare e di casa Savoia. La Sacra Sindone è stata rappresentata in numerose testimonianze artistiche: dalle incisioni più famose ai quadri celebri, dalle illustrazioni di testi specifici agli affreschi situati in molte chiese e parrocchie. Interessanti sono le raffigurazioni sulla facciata dei palazzi del centro storico di Torino e di molte case e cascine della campagna piemontese. Si tratta di oltre 200 testimonianze, di cui circa 60 nella sola provincia di Torino, che si snodano lungo un percorso di devozione che esprime il profondo legame tra il Sacro Lino e il popolo di fedeli piemontesi in tutte le epoche.

Ultime Schede Inserite



TORINO, Chiesa del San...



CUNEO, via Savigliano 1...



CUNEO, via Savigliano a...



TORINO, Palazzo Mada...

Ultime News



Inaugurazione della mostra il 18 maggio il 18 maggio alle ore 17, presso la sede dell'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)...



Sacra rappresentazione Il cammino della Sindone Il cammino della Sindone è una sacra rappresentazione in quattro quadri che sarà replicata per...

Ultimi Studi e Ricerche



Sindone e Sudario di Oviedo: «Tracce di sangue sovrapponibili». Lo ha affermato il medico forense spagnolo Alfonso Sánchez Hermosilla all'annuale convegno del Centro Internazionale di Sindonologia che si...



La Resurrezione fissò la Sindone? «L'Uomo crocifisso emanò fasci di radiazioni». L'inspiegabile impronta umana lasciata sulla Sindone potrebbe essersi prodotta...

UNIVOCA



Denominazione: **UNI.VO.C.A.**
Unione Volontari Culturali Associati
Onlus



Indirizzo: c/o Centro Servizi Vol.To
Via Giolitti, 21 – 10123 Torino
Tel. 011.813.87.11 – fax 011.813.87.77
<http://www.univoca.org>
e-mail: info@univoca.org

Costituzione: 1990
UNI.VO.C.A. è socio fondatore del Centro Servizi per il Volontariato V.S.S.P.
Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato: n. 1800 - 10/5/1996

Consiglio direttivo: Paolo Berruti, Presidente emerito
Feliciano Della Mora, Presidente e Legale Rappresentante
Maria Luisa Reviglio della Veneria, vicepresidente
Maria Lia Vettori, segretaria

Consiglieri: Valter Bonello
Ausilia Ferraris Passalenti
Giorgio Rossi
Alessandro Zerbi

Revisori Contabili: Mario Ponzetto
Giorgio Ponzio
Sara Inzerra

Probiviri: Antonella Contardi
Giulia Piovano

Scopi: “Promuovere, coordinare, formare il volontariato per i Beni Culturali, rappresentando una forza di coesione capace di porsi in modo dialetticamente collaborativo, garantendo qualificazione e continuità, con gli Enti preposti alla salvaguardia e gestione dei Beni Culturali”.

Principali attività:

- favorisce la costituzione di nuove associazioni;
- fornisce suggerimenti, proposte, indicazioni garantendo un supporto operativo;
- promuove iniziative atte a far conoscere ed apprezzare agli Enti preposti e al grande pubblico l'attività, gli sforzi ed i problemi del volontariato per i Beni Culturali;
- realizza attività formative per la crescita culturale del volontariato;
- prepara pubblicazioni ed opuscoli;
- propone conferenze, dibattiti, convegni e studi per favorire un nuovo approccio ai Beni Culturali;
- coordina la rivista on-line Univoca Notizie, con informazioni periodiche sulle attività delle associazioni di volontariato culturale;
- organizza e coordina una squadra di pronto intervento in soccorso dei Beni Culturali in collaborazione con il volontariato di Protezione Civile della Provincia di Torino.



Principali attività realizzate dall'associazione UNI.VO.C.A.

Dal 1999, in atto - Corsi di formazione per volontari e aspiranti volontari

Dal 2000, in atto - *Quaderno del volontariato culturale* (nel 2014 pubblicazione del n. 14)

Dal 2000 al 2004 ha curato e diretto la Rivista *Sinergie*

Ha progettato, realizzato, gestito dal 2001 il sito internet www.univoca.org

2006 – *Alla ricerca dei tesori perduti. Lavorare insieme per...*, Progetto con la partecipazione delle scuole secondarie superiori della Valle di Susa e di Torino. Premiazione, catalogo e mostra conclusiva

2007 – *La biblioteca dei volontari culturali*, Programma informatico utile alla gestione, catalogazione e messa in rete delle biblioteche delle singole associazioni

2009 – *Tesori perduti. Artisti per i beni da salvare*, con la partecipazione di artisti della regione Piemonte. Catalogo e mostra itinerante

2010 – *Il cammino della Sindone, sacra rappresentazione*, messa in scena in occasione dell'Ostensione della Sindone nel 2010

2010 – *Il volontariato culturale nel divenire della cultura. Manualetto storico operativo*, Guida per il volontario e le associazioni di volontariato culturale: Progetti, Programmi, Consigli e Informazioni.

Dal 2010, in atto – *Pronto Soccorso per i Beni Culturali* progetto attivato in collaborazione con la Protezione Civile della Regione Piemonte e il Coordinamento Provinciale dei Volontari di Protezione Civile,

Dal 2011 in atto – Formazione e attivazione di un Nucleo di volontari per un pronto intervento in difesa dei Beni Culturali con il precipuo scopo di monitorare il territorio.

2014 – *Pellegrinaggi e transiti in Valle di Susa*, mostra sul sistema architettura-arte-natura della Valle di Susa.



PATROCINI:



Regione Piemonte

Comitato per l'Ostensione
Solenne della Sindone 2015



Consiglio Regionale del Piemonte



Città Metropolitana di Torino

CON IL PATROCINIO DEL
COMITATO PER L'OSTENSIONE SOLENNE
DELLA SINDONE 2015



Città di Torino

HANNO PARTECIPATO:



Centro Servizi per il Volontariato Torino - Vol.To



Associazione Amico Libro, Torino



Associazione Alfatre Gruppo Teatro, Collegno



Associazione Culturale Athena, Torino



Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, Torino



Associazione Mus Muris, Torino



Associazione Amici della Fondazione
Ordine Mauriziano, Torino (A.F.O.M.)



Associazione Ricerca Valorizzazione Artisti
Pittori Piemontesi onlus, Candiolo (A.R.V.A.P.P.)



Associazione Amici della Sacra di San Michele, Torino



Centro culturale Vita a Pace, Avigliana



Associazione Amici della Scuola Leumann, Collegno



Fidapa Torino-Rivoli-Valsusa



Associazione Amici di Palazzo Reale, Torino



Vivant – Associazione per la valorizzazione
delle tradizioni storico nobiliari, Torino

Progetto realizzato da UNI.VO.C.A. con la partecipazione delle Associazioni di Volontariato Culturale.

Testi di:

Maria Luisa Reviglio della Veneria, Gabriella Monzeglio,
Feliciano Della Mora.

Ringraziamenti:

Blu Edizioni, Guido Davico, Sisto Giriodi,
Gian Giorgio Massara.

Fotografie:

Valter Bonello, archivio Blu Edizioni.

Progetto grafico:

Sara Nebiolo Vietti per Mediares S.c.